



ID Samira: 164027
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FE007
 Contenitore: Civica Pinacoteca Il Guercino
 Numero di catalogo generale: 00000125
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Santa Rita svenuta per la meditazione sugli strumenti della passione
 Autore: Ficatelli Stefano Felice

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000125	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Santa Rita svenuta per la meditazione sugli strumenti della passione	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FE	
PVCC	Comune	Cento	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Civica Pinacoteca Il Guercino	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via G. Matteotti, 16	
UB		UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	0125
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1744
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1746
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Ficatelli Stefano Felice
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1686/ 1771
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	210
MISL	Larghezza	105
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

La tela rappresenta la Santa Rita svenuta e sorretta da due giovani angeli, mentre un altro lo riconosciamo in volo mentre tiene fra le mani il calice del sangue di Cristo e la croce della Passione, dalla quale scaturisce un raggio di luce divina che colpisce direttamente al cuore la Santa. Altri putti tengono stretti altri oggetti della Passione quali il telo, con il quale Cristo si asciugò il volto, il flagello, i chiodi e il martello. La tela si mostra per un'attenta ed equilibrata composizione, arricchita da una ricercata e delicata modulazione cromatica. A differenza del padre, dal quale ereditò la bottega, egli rifiutò il tardo guercinismo paterno, mostrando un maggior interesse per quella linea di pittura bolognese che da Lorenzo Pasinelli si congiunge a Giovanni Gioseffo Dal Sole confluendo poi in Donato Creti, anche se nelle sue tele, e anche nell'esemplare centese, non si riconosce una particolare predisposizione alla scioltezza esecutiva.

NSC Notizie storico-critiche

L'opera è ricordata su un altare nella chiesa di Santa Caterina da Baruffaldi e Monteforti, inserita a fianco della tela di Antonio Rossi "Elemosina di San Tommaso da Villanova". Dopo queste due citazioni, l'opera non è più ricordata dalla storiografia locale, mentre ritorna in luce solo in epoca contemporanea. Il pittore è quasi completamente sconosciuto alla storiografia nonostante sia l'unico incontrastato artista della pittura centese del Settecento.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Baruffaldi G.
BIBD	Anno di edizione	1844-1846
BIBH	Sigla per citazione	R08/00000119

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Ospedale Cento
BIBD	Anno di edizione	1975
BIBH	Sigla per citazione	00040057
BIBN	V., pp., nn.	p. 98

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pinacoteca Civica
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	00039278
BIBN	V., pp., nn.	p. 197
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 198

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Govoni, Erica